



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

Oggetto: Avviso pubblico per la promozione di azioni positive rivolto a Enti locali, finalizzate al contrasto delle discriminazioni basate sull'origine etnica e sulle convinzioni religiose, con particolare riferimento all'antisemitismo, attraverso la realizzazione di iniziative territoriali, nell'ambito della I edizione della "Settimana per la promozione della cultura ebraica" (5-20 settembre 2026), in occasione della XXVII Giornata Europea della Cultura Ebraica.

Decreto di approvazione della graduatoria e impegno di spesa di euro 67.240,00.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

VISTA la Legge 23 agosto 1988, n. 400 recante la "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 303, "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Direttiva 2000/43/CE del Consiglio del 29 giugno 2000, che attua il principio della parità di trattamento fra le persone indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica;

VISTO il D.Lgs. 9 luglio 2003, n. 215, recante "Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento fra le persone indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica";

VISTO il D.P.C.M. 11 dicembre 2003, recante "Costituzione e organizzazione interna dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni, di cui all'art. 29 della legge comunitaria 1° marzo 2002, n. 39" istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità;

VISTO l'art. 7, comma 2, lettera c, del citato D.Lgs. 9 luglio 2003, n. 215, in base al quale tra i compiti dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni (di seguito UNAR) rientra la promozione dell'adozione "da parte di soggetti pubblici e privati [...] di misure specifiche, ivi compresi progetti di azioni positive, dirette a evitare o compensare le situazioni di svantaggio connesse alla razza o all'origine etnica";

VISTA la Direttiva (UE) 2024/1499 del Consiglio, del 7 maggio 2024, sulle norme riguardanti gli organismi per la parità in materia di parità di trattamento tra le persone indipendentemente dalla razza o dall'origine etnica, tra le persone in materia di occupazione e impiego indipendentemente dalla religione o dalle convinzioni personali, dalla disabilità, dall'età o dall'orientamento sessuale e tra le donne e gli uomini in materia di sicurezza sociale e per quanto riguarda l'accesso a beni e servizi e la loro fornitura, e che modifica le direttive 2000/43/CE e 2004/113/CE;

VISTO D.Lgs. 7 maggio 2026, n.91 di attuazione della Direttiva (UE) 2024/1499 del Consiglio, del 7 maggio 2024, sulle norme riguardanti gli organismi per la parità in materia di parità di trattamento tra le persone indipendentemente dalla razza o dall'origine etnica, tra le persone in materia di occupazione e impiego indipendentemente dalla religione o dalle convinzioni personali, dalla disabilità, dall'età o



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

dall'orientamento sessuale e tra le donne e gli uomini in materia di sicurezza sociale e per quanto riguarda l'accesso a beni e servizi e la loro fornitura, e che modifica le direttive 2000/43/CE e 2004/113/CE;

VISTO il D.P.C.M. 1° ottobre 2012 recante “Ordinamento e strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri”, registrato alla Corte dei conti il 21 novembre 2012, Reg. 9, Foglio 313;

VISTO l'art. 16 del citato D.P.C.M. 1° ottobre 2012, che stabilisce che il Dipartimento per le Pari Opportunità è “la struttura di supporto al Presidente che opera nell'area funzionale inerente alla promozione ed al coordinamento delle politiche dei diritti della persona, delle pari opportunità e della parità di trattamento e delle azioni di governo volte a prevenire e rimuovere ogni forma e causa di discriminazione”;

VISTA la Circolare del Segretario Generale prot. USG n.6759 del 1° ottobre 2018 inerente aspetti operativi dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica – UNAR;

VISTO il D.P.C.M. del 22 febbraio 2019 di modifica del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° ottobre 2012, recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri” registrato alla Corte dei conti il 5 marzo 2019 al n. 540;

VISTO il D.P.C.M. 10 aprile 2024 concernente il Regolamento di autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTA la Direttiva del Segretario Generale del 12 settembre 2025 per la formulazione delle previsioni di bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2026 e per il triennio 2026-2028;

VISTO il D.P.C.M. del 4 dicembre 2025, concernente l'approvazione del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028”;

VISTA la legge 30 dicembre 2025 n. 199, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 301 del 30 dicembre 2025 (suppl. Ordinario n. 42), “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”;

VISTO il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2025 recante “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028”;

VISTO il decreto della Ministra per la famiglia, la natalità e le pari opportunità del 29 dicembre 2025 di riorganizzazione interna del Dipartimento per le pari opportunità, registrato alla Corte dei conti il 4 febbraio 2026, al n. 372;

VISTA la Direttiva Generale per l'azione amministrativa e la gestione del Dipartimento per le pari opportunità anno 2026 dell'11 febbraio 2026, registrata alla Corte dei conti il 23/03/2026, al n. 786;

VISTO il D.P.R. 21 ottobre 2022, con il quale l'on. Eugenia Maria Roccella è stata nominata Ministro senza portafoglio, registrato alla Corte dei conti il 24 ottobre 2022 al n.2629;

VISTO il D.P.C.M. 23 ottobre 2022, di conferimento degli incarichi ai Ministri senza portafoglio che attribuisce all' on. Eugenia Maria Roccella l'incarico nelle materie per la Famiglia, la Natalità e le Pari Opportunità, registrato alla Corte dei conti il 24 ottobre 2022 al n. 2631;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

VISTO il D.P.C.M. del 28 novembre 2022, registrato alla Corte dei conti in data 6 dicembre 2022 al n. 3087, che conferisce l'incarico di Capo del Dipartimento per le Pari Opportunità alla dott.ssa Laura Menicucci, consigliere del ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri, e contestualmente la titolarità del centro di responsabilità n. 8 "Pari Opportunità" del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il D.P.C.M. del 5 agosto 2022, registrato dalla Corte dei Conti il 14 settembre 2022 al n. 2311, che conferisce al dott. Mattia Peradotto l'incarico di livello dirigenziale generale di Coordinatore dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza e l'origine etnica-UNAR, nell'ambito del Dipartimento per le Pari Opportunità, come modificato dal D.P.C.M. del 21 maggio 2025 registrato dalla Corte dei Conti il 30 giugno 2025 al n. 1774;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento per le Pari Opportunità del 12 dicembre 2022, registrato dal competente organo di controllo in data 13 dicembre 2022 al n. 4630, che assegna al dott. Mattia Peradotto, Coordinatore dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza e sull'origine etnica (UNAR) del Dipartimento per le Pari Opportunità, la gestione delle risorse finanziarie nonché i poteri di spesa afferenti al cap. 537, Centro di Responsabilità 8 del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTA la determina a contrarre Rep. n. 88/2026 dell'11 maggio 2026, inerente la pubblicazione di un Avviso pubblico rivolto agli Enti locali per la presentazione di progetti di azioni positive territoriali finalizzate alla conoscenza della cultura ebraica e al contrasto delle discriminazioni basate sull'origine etnica e sulle convinzioni religiose, con particolare riferimento all'antisemitismo, da realizzare nella I edizione della "Settimana di promozione della cultura ebraica" dal 5 al 20 settembre 2026, in occasione della XXVII Giornata Europea della Cultura Ebraica;

VISTO l'Avviso per la promozione di azioni positive rivolto a Enti locali inerenti attività culturali e divulgative, arte e spettacolo e di valorizzazione della memoria e del patrimonio finalizzate alla conoscenza della cultura ebraica, I edizione della "Settimana di promozione della cultura ebraica", pubblicato il 18 maggio 2026 sul sito dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica, con scadenza per la presentazione dei progetti fissata alle ore 12:00 del 19 giugno 2026;

VISTO il punto 8 dell'Avviso relativo per la I edizione della "Settimana di promozione della cultura ebraica", che prevede la verifica di ammissibilità e la valutazione dei progetti da parte di una apposita "Commissione di valutazione" nominata, dopo la scadenza del termine di presentazione dei progetti, con decreto del Direttore generale dell'UNAR;

CONSIDERATE le proposte progettuali pervenute entro il termine fissato per la loro presentazione;

VISTO il decreto del 6 luglio 2026, a firma del Capo del Dipartimento per le Pari Opportunità, di nomina dei componenti della Commissione di valutazione dei singoli progetti pervenuti, al fine di redigere la proposta di graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento, di quelli idonei non ammessi a finanziamento e di quelli inammissibili, così come previsto al punto 8 del suddetto Avviso;

VISTA la nota prot. n. 5228 del 7 luglio 2026, con la quale il Responsabile del Procedimento ha trasmesso al Presidente della Commissione di valutazione l'elenco delle n. 15 proposte progettuali, in ordine di arrivo tramite p.e.c., tutte presentate nei termini previsti dall'Avviso;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

VISTA la nota prot. n. 5447 del 14 luglio 2026, con la quale il Presidente della Commissione di valutazione ha richiesto al Responsabile del Procedimento di acquisire integrazioni relative ad alcune incompletezze e irregolarità nella documentazione amministrativa di n. 2 proposte progettuali;

CONSIDERATO che il Responsabile del Procedimento ha attivato il soccorso istruttorio relativo alle richieste sopra specificate e con successiva nota prot. n. del 5651 del 17 luglio 2026, ha trasmesso le integrazioni documentali pervenute;

VISTI i n. 3 verbali e relativi allegati delle sedute della Commissione riunitasi nei giorni 13, 14 e 17 luglio 2026;

VISTA la nota del Responsabile del Procedimento n. 5732 del 21 luglio 2026 di trasmissione della proposta di graduatoria al Capo del Dipartimento delle Pari Opportunità;

CONSIDERATO che non potranno essere ritenuti finanziabili i progetti che, seppur ammissibili dal punto di vista formale, non riportino un punteggio complessivo pari ad almeno 60/100 secondo quanto previsto dal punto 8 dell'Avviso;

PRESO ATTO che, come previsto dall'art. 4 dell'Avviso, per il finanziamento delle proposte progettuali presentate dagli Enti ammessi a riceverlo, è destinata la somma complessiva di € 100.000,00 (centomila/00);

RILEVATO che dal verbale n. 3 del 17 luglio 2026, con allegata la graduatoria finale, risultano essere ammesse a finanziamento n. 14 Enti, per la somma complessiva di € 67.240,00 (sessantasettemiladuecentoquaranta/00);

RITENUTO di dover procedere all'approvazione della graduatoria;

RITENUTO di dover procedere all'impegno di € 67.240,00 (sessantasettemiladuecentoquaranta/00) per il finanziamento dei progetti ammessi;

VERIFICATA la regolarità amministrativo contabile della documentazione prodotta e la disponibilità sul Capitolo 537, PG 1, "Spese per il funzionamento dell'U.N.A.R." – Centro di responsabilità 8, del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'esercizio finanziario 2026,

DECRETA

ART. 1

In considerazione di quanto esplicitato nelle premesse, si approva la graduatoria delle proposte progettuali, così come riportato nel verbale n. 3 del 17 luglio 2026, relativa a n. 14 proposte progettuali ammesse a finanziamento e n. 1 proposta progettuale non ammessa a valutazione perché inammissibile, di seguito riportata:

GRADUATORIA I EDIZIONE DELLA SETTIMANA PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA EBRAICA

	SOGGETTO PROPONENTE	VALUTAZIONE	CONTRIBUTO RICHIESTO €
1	COMUNE DI SALA CONSILINA	85	5.000



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

2	COMUNE DI SORAGNA	83	4.950
3	COMUNE DI FERRARA	82	5.000
4	COMUNE DI TORINO	81	5.000
5	COMUNE DI PISA	79	5.000
6	COMUNE DI UDINE	77	5.000
7	COMUNE DI VIGEVANO	76	5.000
8	COMUNE DI ANCONA	74	5.000
9	COMUNE DI ROMA	73	5.000
10	COMUNE DI TRIESTE	71	5.000
11	COMUNE DI PESCARA	70	4.890
12	COMUNE DI SAN GIORGIO MORGETO	65	5.000
13	COMUNE DI CITTANOVA	61	5.000
14	COMUNE DI MONTE SAN SAVINO	60	2.400

PROGETTI NON AMMESSI A VALUTAZIONE

1	BNEY EFRAIM	Non ammissibile
---	-------------	-----------------

ART. 2

Sono ritenute finanziabili le proposte progettuali che hanno riportato un punteggio complessivo pari ad almeno 60/100 e ne sono ammesse a finanziamento dalla n. 1 alla n. 14 della graduatoria per un importo totale di euro € 67.240,00 (sessantasettemiladuecentoquaranta/00);

ART. 3

La graduatoria dei progetti di cui all'art. 1 e il relativo riparto del finanziamento sarà pubblicata sul sito dell'UNAR www.unar.it, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito www.governo.it.

ART. 4

Per l'erogazione dei contributi si procederà successivamente alla sottoscrizione di apposite convenzioni, una per ciascuna Associazione proponente ammessa a finanziamento.

ART. 5

Il presente decreto sarà sottoposto alle procedure di controllo secondo le vigenti disposizioni.

Il Capo Dipartimento

Cons. Laura Menicucci